LA TRIDACNA GIGANTE

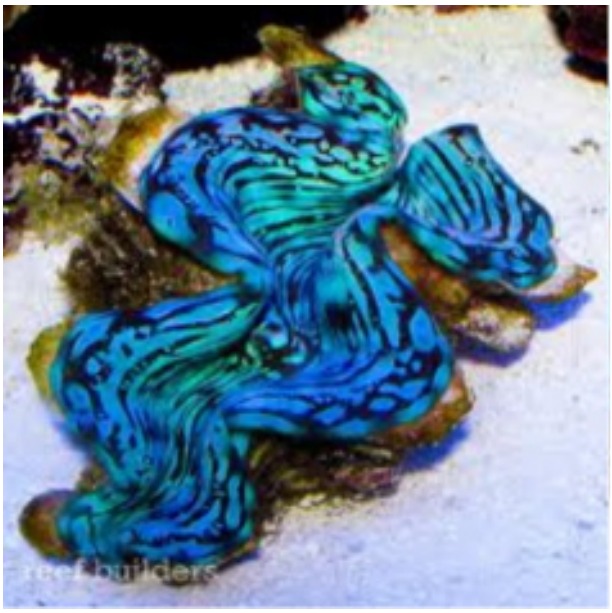
di Michelle Macrelli

La Tridacna gigante è il più grande mollusco bivalve vivente.
La sua conchiglia, a forma di ventaglio, può misurare fino a un metro e mezzo di diametro e pesare oltre due quintali.

Vive negli oceani Indiano e Pacifico, attaccata alle rocce o sui banchi corallini, di solito a poca profondità.

È formata da due enormi conchiglie triangolari e scanalate.
Il mantello di questo mollusco appare sempre colorato vivacemente per la presenza nei suoi tessuti di alghe monocellulari.
Il mantello presenta un'apertura centrale, collocata sul lato inferiore, che lascia penetrare l'acqua per la respirazione e il cibo.

La tridacna si ciba di plancton e di alghe unicellulari, che coltiva nel mantello.

La riproduzione è di tipo sessuale tramite la produzione di larve planctoniche.

Si tratta di un animale longevo che può superare il secolo di vita.
È anche in grado di produrre perle: la più notevole che sia venuta a conoscenza dell'uomo pesa sei chilogrammi e mezzo ed ha un diametro di ben ventiquattro centimetri.
La tridacna gigante viene pescata dalle popolazioni indigeni per la carne commestibile, sebbene sia piuttosto coriacea.
Spesso le tridacne vengoni inserite negli acquari per la loro bellezza.
La conchiglia viene usata come oggetto di arredamento.